

VareseNews

Prostituta tenta di corrompere un carabiniere

Pubblicato: Sabato 25 Agosto 2007

Tenta di corrompere un carabiniere che stava effettuando un controllo. Una prostituta cinese è stata arrestata a Busto Arsizio nell'ambito di una serie di controlli effettuati dagli uomini dell'Arma in una decina di appartamenti della città. Inosservanza delle leggi sull'immigrazione e istigazione alla corruzione queste le accuse sul capo della ragazza che ora rischia galera e rimpatrio. La donna esercitava la prostituzione insieme ad un'altra ragazza in un appartamento di Via dei Mille nr. 11 nel corso del controllo si era avvicinata ad uno dei militari offrendogli la somma di cento euro che teneva nelle mani in cambio dell'omissione dello svolgimento delle procedure di controllo che avrebbero da lì a poco fatto emergere la violazione della legge sull'immigrazione.

Sequestrato il denaro offerto e un migliaio di euro, provento dell'attività illegale. La persona arrestata è anche indagata in relazione all'ipotesi di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione dell'altra donna trovata insieme a lei, in quanto riceveva i clienti e prendeva i contatti telefonici. Nel momento in cui sono arrivati i carabinieri era presente anche un quarant'enne. I controlli hanno portato alla luce un altro appartamento dove veniva svolta la stessa attività in via dei Villini 15. Anche qui è stata trovata una prostituta cinese senza permesso di soggiorno. Dall'inizio dell'anno nell'ambito delle attività di contrasto del fenomeno sono state arrestate 12 persone per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e denunciate altre 16 per il medesimo reato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it